



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1731/1

Prot. n. 397 del 14/5/2020

Al Presidente della Giunta Regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Nuovo focolaio di contagio da SARS-COV2 presso l'AORN Cardarelli di Napoli

La sottoscritta Consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) L'ospedale Antonio Cardarelli di Napoli è il maggior nosocomio della Campania e dell'intero Meridione, e svolge un ruolo di primo piano per quanto riguarda l'assistenza sanitaria di urgenza: è infatti sede di Dipartimento di Emergenza-Accettazione di secondo livello, ed altri 20 padiglioni che ospitano UU.OO. assistenziali e servizi.
- b) Grazie all'ampiezza della offerta l'ospedale è sempre stato un riferimento per l'intera Regione anche perché sede di Centri di emergenza programmati per l'offerta all'intero target regionale quali Centro Grandi Ustionati, Centro Antiveneni, Centro di riferimento per la chirurgia della tiroide, pancreas e mammella e del Centro per i Trapianti Epatici.
- c) Per tale motivo, anche in ottemperanza delle raccomandazioni della Protezione civile nazionale, l'Ospedale Cardarelli sarebbe dovuto rimanere escluso dal piano di implementazione della rete dei Covid center regionali ed essere preservato per continuare ad assolvere la sua peculiare ed insostituibile funzione di HUB per tutte le emergenze tempo-dipendenti
- d) La scelta della Regione è stata invece quella di allestire presso il Cardarelli ben due interi padiglioni dedicati all'assistenza dei pazienti Covid, investendo milioni di euro per tale scopo e contraendo l'offerta ospedaliera medica, chirurgica e specialistica di tutti i reparti
- e) Tale scelta potrebbe trovare una ratio solo in caso di pazienti che, necessitando di essere presi in carico per urgenze tempo dipendenti, o altre gravi patologie, sono al contempo sospettati di essere Covid+, e dunque necessitano di essere assistiti con particolari precauzioni in ambito protetto

Considerato che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) In data 8 maggio presso la seconda UO di Medicina si riscontrava la presenza di un ennesimo cluster di contagio, che ha coinvolto, ad oggi, ben 8 persone tra sanitari e pazienti risultati contagiati;
- b) Tale contagio avveniva dopo un analogo precedente episodio che aveva portato alla chiusura del reparto, inopinatamente riaperto prima della sua sanificazione e prima che si conoscesse l'esito dei tamponi effettuati al personale medico coinvolto;
- c) In seguito alla presa d'atto del nuovo cluster di infezione, secondo alcune segnalazioni pervenute, la risposta della Direzione Sanitaria e del bed manager sarebbe stata nuovamente inadeguata ed incomprensibile : i 5 pazienti risultati positivi al tampone per la ricerca del Sars-Cov2 non sono stati allocati presso i padiglioni dedicati a *Covid Center* bensì presso l' UO di Oculistica, senza renderne edotto il personale di assistenza, peraltro non equipaggiato con adeguati DPI; tutti gli altri pazienti della II° Medicina sono stati incautamente dimessi senza essere preliminarmente sottoposti a tampone, e dunque senza alcun provvedimento di quarantena.

Rilevato che:

- a) I dati circa la diffusione dei contagi da SARS-Cov-2, come riportato dal bollettino della Unità di crisi regionale, dimostrano in tutta la Regione un trend in sostanziale decremento all' esito di provvedimenti restrittivi che hanno interdetto ogni forma di socialità; in controtendenza con il trend positivo delle ultime settimane, una lunga serie di focolai nosocomiali nella Regione, rischiano di inficiare il beneficio prodotto in termini di contenimento dell'epidemia;
- b) Nella città di Napoli è stato realizzato presso l'Ospedale del Mare un COVID Hospital con moduli prefabbricati, costato 8 milioni di euro, a cui sono dedicate circa 55 unità di personale sanitario, utilizzano ordinariamente Dispositivi di Protezione Individuale di 3° livello, dipendenti, e persino arruolati mediante auto-convenzionamento e retribuiti per prestazioni aggiuntive: tale ospedale attualmente è occupato da soli 4 pazienti a fronte dei 72 posti allestiti;
- c) Anche l'onerosa convenzione stipulata tra Regione Campania e AIOP per l'assistenza ai pazienti Covid positivi, allo stato risulta essere massimamente sottoutilizzata;
- d) Al contempo con nota dell'11/5/2020 la COT cittadina ha comunicato l' indisponibilità in tutta la provincia di accesso al pronto soccorso per trasferimenti primari per emergenze mediche a causa di interdizioni del Pronto soccorso per esigenze di sanificazione o sovraffollamento;

Rilevato altresì che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) Stante il cospicuo decremento della domanda di ospedalizzazione dei pazienti affetti da Covid, e l'ampia offerta di ospedali dedicati, è ora possibile e necessario preservare la funzione HUB per le reti tempo dipendenti e l'alta specialità che caratterizza l'Ospedale Cardarelli e dunque un maggiore sforzo organizzativo per separare i percorsi dei pazienti implementando protocolli di triage che garantiscano l'accesso in sicurezza alle cure ed un adeguato distanziamento tra i pazienti

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato si interroga in Presidente e la Giunta regionale per sapere:

- 1) Quale sia la ragione per cui si siano inopinatamente dimessi tutti i pazienti ricoverati presso la 2° medicina del Cardarelli, che avevano avuto contatto con pazienti contagiati, senza la necessaria preliminare somministrazione del test specifico per la ricerca del SARS- Cov2
- 2) Quale sia la ragione per cui si sia deciso di trasferire i pazienti contagiati presso l'UO di Oculistica, peraltro in assenza di qualsivoglia precauzione, in luogo di una struttura ricettiva all' uopo dedicata
- 3) Se non ritiene che nell' ambito delle istituzionali funzioni di vigilanza e ispezione debba essere svolta una accurata inchiesta conoscitiva degli atti, delle omissioni e delle responsabilità in merito all' evento avverso sopra descritto;
- 4) Se non si ritiene che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Unità di crisi della protezione civile nazionale, e visto il basso tasso di ospedalizzazione per Covid nell' attuale fase epidemica, sia necessario e urgente disporre il concentramento di tutti i pazienti Covid positivi o sospetti presso i Covid hospital cittadini, ovvero presso il S.M. di Loreto Nuovo e presso la struttura modulare all' uopo allestita a Napoli est, entrambi tutt'ora gravemente sottoutilizzati, allo scopo di non inficiare l' accessibilità alle cure dell' Hub Regionale
- 5) Come si intende porre rimedio alla gravissima indisponibilità di accesso ai PS cittadini per tutte le emergenze mediche non riferibili a Covid
- 6) Come si intende ripristinare tutte le attività sanitarie mediche, chirurgiche e specialistiche di elezione sospese da oltre 2 mesi atteso che in tutti gli ospedali cittadini non si riesce a garantire l'adozione delle precauzioni necessarie alla sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari a causa della promiscuità delle attività di assistenza erogate per pazienti contagiati e non.

F.to La Consigliera
Valeria Ciarambino